

**VIABILITÀ.** Permetterà anche una maggiore celerità nell'inserimento delle violazioni sul programma e ridurrà la percentuale di errori nel caricamento manuale dei dati

## Alcamo, tutto pronto parte il servizio della Municipale di «street control»

➤ Servirà anche a monitorare le infrazioni al codice stradale



Il dispositivo per lo "Street Control" che sarà utilizzato ad Alcamo (FOTO PROVENZA)

**L'amministrazione comunale di Alcamo, assieme a quelle di Calatafimi Segesta, Marsala e Petrosino, ha presentato l'istanza per la partecipazione all'avviso pubblico "Programma sperimentale nazionale di mobilità.**

**Massimo Provenza**

ALCAMO

●●● Lo "street control" è pronto per essere avviato anche ad Alcamo. Già da febbraio, come annuncia il Comune, diventerà operativo. È un sistema che consiste nell'utilizzo, da parte della Polizia municipale, di un dispositivo elettronico per monitorare infrazioni al Codice della Strada, eventuali incidenti stradali e altre situazioni anomale che riguardano la viabilità. Il Comune ha deciso di acquistarlo prevedendo una spesa di poco più di mille euro, affidando alla ditta "Sapidata spa" avente sede nella Repubblica di San Marino l'assistenza del software "Piemme G.U." per l'anno che si è appena aperto. «È un software - spiega il vicecomandante della Polizia municipale Giuseppe Fazio - di cui è dotato il nostro Comando, per la gestione informatica dei verbali di accertamento di violazione e dei regolamenti comunali degli incidenti stradali e una banca dati legislativa di settore. Abbiamo ravvisato la necessità - prosegue - di acquistare un aggiornamento del programma, che permetta l'acquisizione automatica delle sanzioni al Codice della strada,

che saranno accertate con lo strumento di rilevamento delle violazioni in modalità "Street Control", che verrà dato in dotazione al Corpo di Polizia municipale dal mese di febbraio. Permetterà una maggiore celerità nell'inserimento delle violazioni al Codice della strada sul programma ed inoltre ridurrà la percentuale di errori nel caricamento manuale dei dati". E intanto l'amministrazione comunale di Alcamo, assieme a quelle di Calatafimi Segesta, Marsala e Petrosino, ha presentato l'istanza per la partecipazione all'avviso pubblico "Programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro" del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione generale per il Clima e l'Energia. «Il Programma - spiega l'amministrazione alcamese Surdi -

prevede il finanziamento di progetti, predisposti da enti locali per un ambito territoriale con popolazione superiore a 100.000 abitanti, diretti a incentivare iniziative di mobilità sostenibile. Il Comune di Marsala è stato individuato capofila assieme al Tavolo partenariale inter-istituzionale denominato Patto di Calatafimi "Mobilità sostenibile Terre degli Elimi", istituito dai Comuni sottoscrittori del relativo Protocollo d'Intesa, che conferisce al Gal Elimos la delega ad operare quale struttura di supporto, soggetto tecnico e coordinatore degli Enti aderenti. Il Gal Elimos

si configura, pertanto, come organismo di coordinamento. Il valore complessivo del Progetto (se sarà finanziato) è di circa 1,66 milioni di euro, di cui 1 milione finanziato dal Programma nazionale casa-scuola e casa-lavoro, la restante quota sarà cofinanziata dai Comuni parteci-

panti». «Per Alcamo il progetto prevede - dichiarano l'assessore alla viabilità Fabio Butera e all'ambiente, Roberto Russo - l'acquisto di un nuovo autobus elettrico, due punti di ricarica ad alto voltaggio da posizionare in punti strategici del percorso delle navette urbane, dieci pale di fermata autobus (segnalatica) con informazione dinamica dei tempi di attesa e collegamento a GPS delle vetture. È stato richiesto il finanziamento per creare "Zone 30" a velocità limitata in prossimità di 15 scuole cittadine. Gli interventi sul

territorio alcamese ammontano a circa 550.000 euro. La partecipazione al Programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro al momento non comporta alcun impegno di spesa per l'Ente». Oggi alle 11 un seminario sul tema "School Mobility Manager", all'Istituto tecnico, economico e tecnologico "Girolamo Caruso", nell'ambito del progetto Erasmus+, "unico tra i dodici progetti - afferma la preside Enza Mione - finanziato dall'INDIRE alle scuole del Sud Italia. (\*MAPR\*)